



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
"SALVATORE PUGLIATTI"

**SEDUTA DEL GRUPPO AQ
CORSO DI LAUREA IN CONSULENTE DEL LAVORO E SCIENZE DEI SERVIZI
GIURIDICI
VERBALE N. 3 DEL 18 GENNAIO 2022**

Il giorno 18 del mese di gennaio alle ore 17.30 si è riunito sulla piattaforma teams, nell'aula virtuale predisposta allo scopo, il Gruppo AQ del Corso di laurea triennale in Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Analisi della Relazione della Commissione paritetica 2021 e delle Relazioni annuali del Nucleo di valutazione e del Presidio di Qualità 2021 con riferimento agli elementi di criticità inerenti al Corso di studi;
2. definizione di possibili azioni correttive da sottoporre al Consiglio di CdS;
3. proposte inerenti all'avvio dei corsi di recupero. Determinazioni;
4. proposte inerenti all'organizzazione dei servizi di tutorato;
5. determinazioni inerenti la convocazione del Comitato di indirizzo e sua eventuale integrazione.

Sono presenti la Coordinatrice del Corso di Studi, prof.ssa Cinzia Ingratoci, i professori Marta Tigano, Antonino Astone, Vittoria Berlingò e Angela Marciànò, la dottoressa Marianna Raso, rappresentante del personale tecnico-amministrativo. Assente lo studente Antonino Natoli.

Svolge le funzioni di Presidente la prof.ssa Cinzia Ingratoci e di Segretario il prof. Antonino Astone.

Il Presidente ringrazia tutti i componenti per la presenza e introduce la seduta ricordando le funzioni del Gruppo AQ nell'ambito di tutte le procedure di assicurazione della qualità con riferimento al CdS. Comunica anche che la Commissione offerta formativa dell'Ateneo potrebbe evidenziare alcune criticità con riferimento al CdS in Consulente del lavoro attivato presso la sede decentrata di Priolo, indicando taluni obiettivi da raggiungere, per i quali potrebbe rendersi necessario valutare possibili interventi sul manifesto degli studi, in vista dell'approvazione dell'offerta programmata per la coorte 2023-2024.

Si passa quindi all'esame del primo punto all'o.d.g.:

1. Analisi della Relazione della Commissione paritetica e delle Relazioni annuali del Nucleo di valutazione e del Presidio di Qualità 2021, con riferimento agli elementi di criticità inerenti al Corso di studi.

Il gruppo AQ esamina la Relazione della CPDS per l'anno 2021 e le relazioni annuali del Nucleo di valutazione e del Presidio di qualità, in conformità di quanto previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, di cui alla nota del Presidio di Qualità prot. 0037624 del 20/04/2020. La prof.ssa Ingratoci sottolinea l'importanza di tale adempimento, anche in considerazione del fatto che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo hanno fatto proprie le suddette relazioni del Nucleo e del Presidio che, pertanto, debbono trovare attuazione in rapporto alle raccomandazioni contenute.

La prof.ssa Ingratoci precisa a questo punto che, per l'anno in corso, la relazione del Nucleo di Valutazione non contiene specifiche raccomandazioni rivolte al Corso di studi, ma rimangono importanti i rilievi sollevati nella Relazione del 2019, su cui si è sviluppata l'Autovalutazione del CdS ed il Monitoraggio del Presidio di qualità, come emerge dalla relazione annuale dell'organo da ultimo richiamato (2021).

Riguardo alla Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti, a fronte di un'analisi che conferma i punti di forza del Corso di studi (qualità della docenza, copertura dei settori scientifico disciplinari, interesse degli studenti, ecc...), la Commissione segnala le stesse criticità già indicate dal Gruppo AQ in sede di redazione della SMA 2020 (e fatte proprie dal Consiglio di Corso di studi nella seduta del 20 dicembre 2021), sostanzialmente riconducibili ai punti di seguito indicati:

- a) immatricolazioni;
- b) tempi di carriera degli studenti: in particolare il rilievo che il calo degli iscritti, con il conseguente miglioramento del rapporto studenti/docenti, non determina un miglioramento dei tempi di carriera degli studenti o una riduzione del tasso di abbandono;
- c) riduzione dell'attrattività del Corso verso studenti provenienti da fuori regione;
- d) criticità dei livelli di internazionalizzazione del CdS.

Si tratta di elementi già oggetto di raccomandazione del Nucleo di valutazione (v. Relazione 2019), di cui il Corso di studi ha preso atto e rispetto alle quali ha avviato azioni valutate in grado di superare, in alcuni casi solo parzialmente, le criticità stesse (come si evince dalle tabelle sinottiche relative al Monitoraggio di Ateneo 2021, in calce alla relazione annuale del Presidio di qualità).

Si passa al secondo punto all'odg:

2. definizione di possibili azioni correttive da sottoporre al Consiglio di CdS.

Sub a), riguardo al **calo delle immatricolazioni**, la verifica effettuata dal Presidio di qualità in data 8 settembre 2021 dà atto delle azioni messe in campo dal Corso di studi e opportunamente descritte nell'autovalutazione, e dei risultati sensibili cui le stesse hanno dato luogo, come emerge dall'incremento degli iscritti nell'a.a. 2020-2021. Anche l'indicatore iC03 (percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni), pur se ancora ampiamente al di sotto di tutti i valori di *benchmark*, ha registrato nell'anno di riferimento un sostanziale incremento passando dal 9,4% del 2019 al 22% del 2020.

Tuttavia, la Presidente rileva che, per l'a.a. 2021-2022, il *trend* delle immatricolazioni sembra non confermare tale incremento e presenta elementi di criticità che mettono a rischio la stessa tenuta dell'offerta formativa nella sede di Priolo. Il numero estremamente ridotto degli immatricolati puri nella sede distaccata (8 unità al dicembre 2021) impone di avviare azioni significative sul territorio, sia con specifici interventi di orientamento *in loco*, che attraverso il contatto diretto con gli ordini professionali.

Dopo ampia discussione il Gruppo AQ, all'unanimità, decide di intervenire sulla criticità in oggetto attraverso le seguenti azioni specifiche:

1. convocazione del comitato di indirizzo al fine di verificare la persistente efficacia del percorso di studi in rapporto alle esigenze del mercato del lavoro;
2. conclusione di specifici accordi/convenzioni con gli ordini dei Consulenti del lavoro di Messina, Reggio Calabria e Siracusa, come pure con altre specifiche categorie professionali o enti pubblici interessati alla formazione universitaria nel settore dei servizi giuridici, per definire percorsi di studio e modalità di verifica delle competenze acquisite che tengano conto della professionalità già posseduta dagli appartenenti alle categorie considerate (professionisti nel settore dei servizi giuridici, dipendenti o funzionari della P.A.), anche attraverso il riconoscimento di cfu su specifici insegnamenti;
3. azioni di orientamento condotte prioritariamente sul territorio e finalizzate a valorizzare la conoscenza del percorso di studi e le opportunità occupazionali. Il gruppo AQ suggerisce di proseguire nelle azioni finalizzate a promuovere l'offerta formativa del Corso, riprendendo ove possibile le attività in presenza. In tal modo intende addivenire anche alle indicazioni contenute nella relazione del Nucleo di valutazione 2020 che ha suggerito di insistere sugli interventi di orientamento, quali chiavi di volta per il rilancio dell'offerta formativa di Ateneo (p. 90) Sul piano dell'accessibilità delle informazioni si suggerisce di ulteriormente potenziare la pubblicazione di informazioni sul sito, l'uso dei social media e la realizzazione di spot multimediali, come suggerito dalla Commissione paritetica (p. 164).

Sub b) il rilievo contenuto già nella Relazione del Nucleo di valutazione (anno 2019) è stato preso in carico dal Corso di studi che è intervenuto sulla criticità (**regolarità delle carriere degli studenti e**

fuori corso) non solo con la previsione di programmi speciali per particolari categorie di studenti, con l'attivazione dei corsi di recupero e dei tutorati didattici, ma anche attraverso la revisione del percorso di studi, che ha portato – tra l'altro – ad un alleggerimento del primo anno. Sul punto, il Presidio di qualità, nella scheda di verifica della raccomandazione del settembre 2021, suggeriva di proseguire nell'applicazione delle misure intraprese e nel monitoraggio relativo all'acquisizione dei crediti da parte degli studenti. In tal senso, anche i dati commentati nella SMA 2020, relativamente al numero di iscritti regolari e di immatricolati puri ai fini del costo standard, pur evidenziando una certa distanza rispetto alla media presente nell'Area territoriale di riferimento e su base nazionale, confermano il *trend* positivo e, quindi, l'efficacia delle misure adottate per supportare gli studenti nel percorso formativo.

Tuttavia, nella Relazione dalla Commissione paritetica (p. 124 ss.) si segnala una riduzione del numero di iscritti che hanno conseguito 40 CFU al momento del passaggio all'anno successivo di Corso (p. 156), rilevando la necessità di un supporto didattico ulteriore specie nella sede di Priolo, come peraltro emerge dalla richiesta degli studenti (sia pure quantitativamente contenuta) di aumentare l'attività di supporto didattico (12, 50%), nonché di migliorare il coordinamento degli insegnamenti (12,50%) e di fornire maggiori conoscenze di base (37,50%).

La Presidente conferma il dato relativo al mancato conseguimento dei 40 CFU, che è allarmante relativamente agli iscritti dell'a.a. 2020-2021, molti dei quali non hanno assolto neppure al debito OFA.

Sulla base dei dati registrati al gennaio 2022, infatti, su di un campione di 52 studenti, soltanto 8 hanno superato i 40 CFU, 10 si attestano in una forbice dai 30 ai 39 CFU, 3 tra i 20 ed i 29, 8 tra i 10 ed i 19 ed i restanti 22 meno di 10.

Al dicembre 2021, peraltro, nonostante le azioni di supporto didattico messe in atto, risulta che il 46,75% degli studenti immatricolati nell'a.a. 2020-2021 non ha colmato il **debito OFA** (dicembre 2021). La Presidente ricorda che su questo punto già da tempo il CdS si è adeguato alle disposizioni di Ateneo, sia quanto alle modalità di verifica delle conoscenze in ingresso (mediante TOLC CISIA), sia quanto all'eventuale debito OFA, che si considera assolto con il superamento di un insegnamento del primo anno, ovvero in caso di mancato superamento dell'esame, con l'attestazione, da parte del docente titolare dell'insegnamento, dell'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente. Tali modalità sono state ampiamente divulgate anche tramite apposite pagine del sito web del Dipartimento e del CdS. Si impone, quindi, un intervento straordinario, considerato che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 28 dicembre 2021, hanno deliberato di consentire il recupero del debito OFA sino al 31 marzo 2022 al fine di evitare l'iscrizione al primo anno ripetente per gli studenti non in regola.

In considerazione di quanto sopra, e sulla base delle determinazioni assunte dal Gruppo AQ (fatte proprie dal Consiglio di corso di studi al momento dell'approvazione della SMA 2020), il Gruppo decide di proporre le seguenti ulteriori iniziative:

1. Attivazione immediata di un percorso speciale di recupero legato all'insegnamento di "Informatica giuridica e deontologia professionale", destinato agli studenti ancora soggetti a verifica della preparazione iniziale (OFA), per ottimizzare le possibilità di superamento dell'esame entro il mese di marzo 2022;
2. la riattivazione dei corsi di recupero almeno per le materie di primo anno, ma auspicabilmente per tutti gli insegnamenti TAF A e B del Corso di studi, da svolgersi in semestre diverso rispetto a quello di tenuta del Corso ordinario da parte del docente (a meno che non si tratti di corso annuale) ed in periodi non troppo vicini alle date di esame. Il Gruppo AQ valuta positivamente l'uso di metodi alternativi alla didattica frontale e, nel caso di specie (supporto e completamento delle attività curriculari) l'uso della teledidattica che favorisce la partecipazione degli studenti, secondo l'indicazione fornita anche dalla Commissione paritetica (p. 156 della Relazione annuale). Quanto alla programmazione di tali corsi, il Gruppo ritiene che sia congrua una durata di dodici ore. Il Gruppo ritiene, poi, imprescindibile, la previsione di adeguate modalità di verifica della efficacia dei corsi di recupero, che possono consistere in una o più delle seguenti: una relazione da parte del docente che ha svolto il corso, un questionario sottoposto agli studenti che hanno seguito il corso, un report sull'effettivo superamento dell'esame da parte dello studente che ha seguito il corso;

3. attivare il supporto dei docenti tutor rispetto agli studenti loro affidati, al fine di verificare le ragioni di eventuali ritardi nelle carriere e pianificare, d'intesa con i docenti degli insegnamenti oggetto di preparazione, misure di didattica integrativa a livello individuale. Il tutorato svolto dai docenti, che avviene con l'assegnazione annuale di ogni matricola ad un docente tutor, potrà essere potenziato anticipando tale assegnazione rispetto all'inizio dei corsi del primo semestre, e favorendo il contatto docente-studente nel tradizionale Matricola Day, nel quale appunto vengono accolti i nuovi iscritti al CdS;
4. avviare un monitoraggio capillare, a partire dagli esami di gennaio 2022, per seguire l'andamento degli studenti del primo e del secondo anno di corso, sollecitando l'intervento dei tutor lì dove si dovessero riscontrare casi di mancata presentazione e/o superamento di esami al di sotto di una media di 20 cfu a semestre, come suggerito anche dalla CPDS (p. 176).

Sub c) l'indicatore iC03 (percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni), pur se ancora ampiamente al di sotto di tutti i valori di benchmark, ha registrato – come detto – nell'anno di riferimento un sostanziale incremento passando dal 9,4% del 2019 al 22% del 2020.

Il Presidio di qualità, nella verifica di monitoraggio del settembre 2021, ha rilevato tuttavia un superamento solo parziale della raccomandazione del Nucleo di valutazione, pur presa in carico dal Corso di studi.

Sul punto, posto che il rilievo riguarda l'**attrattività del Corso per studenti fuori regione**, il Gruppo AQ, dopo ampia discussione, decide di

1. intensificare le attività di orientamento, anche da remoto, per garantire il coinvolgimento del più ampio numero di studenti anche da fuori regione. In tal modo si intende addivenire alle indicazioni contenute nella Relazione del Nucleo di valutazione 2020, che ha suggerito di insistere sugli interventi di orientamento, quali chiavi di volta per il rilancio dell'offerta formativa di Ateneo (p. 90). Sul piano dell'accessibilità delle informazioni si suggerisce di ulteriormente potenziare la pubblicazione di informazioni sul sito, l'uso dei social media e la realizzazione di spot multimediali, secondo quanto suggerito anche dalla CPDS (p. 164);
2. coinvolgere nel Comitato di indirizzo del Corso, oltre ai rappresentanti dell'ordine dei Consulenti del lavoro di Reggio Calabria già presenti, anche altri rappresentanti del mondo delle imprese e delle istituzioni provenienti dalla Calabria e, se possibile, da altre regioni.

Sub d) il **livello di internazionalizzazione** rappresenta una criticità storica del Corso di studi. Le azioni avviate (riconoscimento integrale dei crediti conseguiti nella sede ospitante, con il recupero dei cfu in eccedenza come crediti liberi o in materie a scelta dello studente, tirocini all'estero, ecc..) hanno comportato un incremento del dato inerente all'internazionalizzazione per il Dipartimento, ma come rileva il Presidio di Qualità nella verifica del settembre 2021, manca una chiara descrizione delle azioni poste in essere.

Il Coordinatore ricorda sul punto che è stato individuato un referente della mobilità internazionale del Corso di studi tra i docenti delegati dal Direttore e componenti della Commissione Erasmus del Dipartimento.

Il Gruppo AQ osserva sul punto che la mobilità internazionale è stata certamente pregiudicata dalla pandemia in Corso. Fermo quanto sopra delibera, sul punto, le seguenti specifiche azioni:

1. incrementare la comunicazione agli studenti sulle possibilità di studio e tirocinio all'estero attraverso l'organizzazione di due incontri annuali (via teams) con il delegato e/o con l'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo (*Erasmus days* per incentivare e supportare gli studenti nella partecipazione attiva ai bandi Erasmus ed alle iniziative internazionali, al di là della pubblicazione delle *calls* sui siti istituzionali di Ateneo e di Dipartimento);
2. incrementare la rete di relazioni con Università e soggetti pubblici/privati stranieri per la realizzazione, rispettivamente, di attività di studio e di tirocinio curriculare ed extracurriculare al fine di inserire lo studente in un ambiente lavorativo di respiro internazionale;

3. predisporre, con il supporto dei tutors e della Commissione Erasmus di Dipartimento, programmi di studio personalizzati per gli studenti del Corso, attenti alle competenze trasversali e socio-economiche proprie del percorso formativo;
4. valorizzare ulteriormente i periodi di studio e tirocinio all'estero assegnando allo studente il massimo del punteggio riconducibile alla valutazione del *curriculum vitae* al momento dell'esame di laurea.

Il Presidente rileva che i punti 3 e 4 dell'o.d.g. risultano già discussi con riferimento alle determinazioni di cui al punto 2 per cui, al momento, non occorre ulteriore discussione sul tema.

Si passa quindi all'esame del 5 punto all'o.d.g.:

5. determinazioni inerenti la convocazione del Comitato di indirizzo e sua eventuale integrazione.

Il gruppo AQ decidere di procedere all'incontro con le parti sociali a stretto giro, e comunque entro la prima decade del mese di febbraio.

Non essendovi altro da discutere la seduta è tolta alle ore 19.30

Del che è redatto il presente verbale.

Il Presidente
Prof.ssa C. Ingratoci

Il Segretario
prof. A. Astone

